Parco Talon

Parco Talon, era cosi che noi ragazzini chiamavamo il Parco della Chiusa di Casalecchio.
Avevo 13 anni o giù di li, quando alcune domeniche d'estate, con una decina di amici, si partiva dalla Croce in bici e si andava a fare il pic nic, su alla Casa Bianca; ci bastava un pallone, 2 panni per sederci all'ombra degli alberi, qualche panino e la giornata passava alla grande.
Poi l'inverno quando al pomeriggio, finiti i compiti (quando avevo voglia di farli), mi caricavo lo slittino in spalla e sempre con gli amici, si andava a slittare giù per i campi, si tornava inzuppati e infreddoliti, ma con un the caldo e una fetta di ciambella, passava tutto e nemmeno uno starnuto.
Poi si cresceva e il parco nelle serate di primavera diventava il posto giusto per i fidanzatini. Si cresceva ancora e dove si andava a fare la corsetta o il giro in bicicletta per metter giù la pancetta, naturalmente al parco, che con i suoi "infiniti" sentieri faceva sparire tutti i pensieri.
Ora, invece, si discute sulla gestione di questo stupendo parco un po' malato di malinconia.
L'Amministrazione tra mille capriole riesce a trovare la "quadra" (chiamiamola cosi) con un Bandino e un Bandone, in parole povere due bandi, uno di piccola gestione e uno grande di gestione ventennale... che, non voglio commentare, volevo solo riportare alcuni aneddoti che ho vissuto di questo che era un splendido parco! Sono perplesso, vedremo come andrà a finire.

Mauro Muratori
Capogruppo consiliare Lega Nord

Casalecchio News - novembre 2018